

e lavoro

Formazione

17 marzo 2014

Romecup 2014



Arrivano i robot che creano lavoro



Gli studenti che sperimentano la robotica educativa acquisiscono conoscenze, sviluppano competenze e mettono in pratica valori fondamentali che riducono quel disallineamento con il mondo del lavoro, soprattutto per la mancanza di soft skill, che lamentano le aziende tecnologiche, quelle che hanno più bisogno di investire in risorse umane: quasi un milione di posti di lavoro che rischiano di rimanere vacanti. Intanto università e centri di ricerca lavorano su soluzioni robotiche che sempre di più si integrano con il sistema di welfare, dagli esoscheletri ai robot domestici. Secondo le previsioni dell'International Federation Robotics (IFR) entro il 2016 saranno acquistati oltre 15 milioni di robot di servizio, per un valore di 5,6 miliardi di dollari. E cresce anche la domanda di robot industriali che nel 2013 ha toccato il livello più alto (circa 168mila unità, il 5% in più rispetto al 2012). Sono i nuovi posti di lavoro "creati" dai robot, per i giovani.

A raccontare alla RomeCup la storia di successo della robotica, asse di sviluppo strategico per le politiche di smart specialization, è la Rete multisettoriale di robotica educativa (istituzioni, scuole, aziende, atenei, centri di ricerca ecc.), che la Fondazione Mondo Digitale promuove dal 2011, anno di firma del primo Accordo di Rete. L'ottava edizione della manifestazione si apre mercoledì 19 marzo, alle 9.30, al Tempio di Adriano (piazza di Pietra). E tra gare, laboratori e dimostrazioni (anche all'Ipsia Cattaneo) si snodano una serie di confronti, istituzionali e non, che hanno come filo conduttore il tema del lavoro giovanile con pari opportunità. Primo appuntamento mercoledì 19 marzo, dalle 11 alle 13, al Tempio di Adriano per la Local Coalition for Digital Jobs: la Rete nazionale di robotica incontra le istituzioni. Viene presentato il portale www.reteroboticaeducativa.org con il primo Sistema di orientamento multisettoriale (aziende, centri di ricerca, scuole e università).

Alle 11 di giovedì 20 marzo, sempre al Tempio di Adriano, nell'evento Job Cloud (#robjobcloud su Twitter), si confrontano scuole e aziende (dalla start up ai colossi Ict) per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro (mismatch). A seguire il convegno Scuola, professioni, aziende e istituzioni: dialogo per costruire il futuro, articolato in due tavoli di confronto: i bisogni di scuole e aziende e la risposta delle istituzioni. Alle 19.30 appuntamento alla Città Educativa di Roma (via del Quadraro 102) per l'inaugurazione della prima Palestra dell'Innovazione (Phyrtual Innovation Gym) con all'interno un Fab Lab perché il nuovo lavoro nasce solo dove ci sono le idee. Infine, il 21 marzo alle 9.30, appuntamento in Campidoglio per le fasi finali delle competizioni e la cerimonia di premiazione.

La RomeCup è promossa dalla Fondazione Mondo Digitale con il patrocinio di Inail, il supporto di Comau Robotics, Enea, Intel e Media Direct /Campus Store, in collaborazione con Città Educativa di Roma, Anp e DirScuola. Media partner sono Rai Edu e Focus. La RomeCup partecipa alle campagne europee Get Online Week 2014 e Grand Coalition for Digitale Jobs.

COMPETIZIONI: per l'8° Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica le categorie in gara sono Soccer (primary/secondary Open League/secondary Light Weight), Dance (primary/secondary), Rescue (primary/secondary), Explorer (junior/senior). Per le selezioni nazionali Robocup Junior le categorie sono Soccer (primary A secondary Open League/secondary Light Weight) e Cospace Theatre. All'Ipsia Cattaneo si svolgono le gare di Explorer e Rescue. Tutte le altre gare sono al Tempio di Adriano. Finali e premiazione l'ultimo giorno in Campidoglio. In gara anche i robot programmati dai bambini della scuola primaria e, per la prima volta, esordisce un team di Scampia nella sfida tra "robot soccorritori".

LABORATORI: gli studenti di ogni ordine e grado hanno a loro disposizione 20 laboratori interattivi per scoprire la robotica e le sue numerose applicazioni: dalle prime esperienze di coding per i principianti ai programmi di simulazione e automazione industriale. E non mancano le attività di robotica educativa sperimentate con successo negli ospedali pediatrici di Genova e Milano, i nuovi "braccialetti rossi" della robotica.

AREA DIMOSTRATIVA: aziende, centri di ricerca, università e scuole di ogni ordine e grado portano l'eccellenza italiana della robotica a Roma. Oltre 50 stand con prototipi industriali e di servizio, animati da giovani ricercatori, per scoprire come funziona un esoscheletro o una mano protesica, in grado di afferrare qualsiasi oggetto, oppure l'automobile dedicata ai guidatori con problemi di udito. E ci sono anche i robot "sottocosto" realizzati da una scuola per creare strumenti di robotica educativa alla portata di tutti.

PORTALE RETEROBOTICAEDUCATIVA.ORG: è il primo “Sistema di orientamento multisetoriale” dedicato ad aziende, centri di ricerca, scuole e università. Uno strumento concreto per far dialogare i diversi soggetti della Rete multisetoriale della robotica educativa, facilitare lo scambio di soluzioni e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

PALESTRA DELL'INNOVAZIONE (Phyrtual innovationGym): è un ambiente fisico-virtuale per la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e civica). Lo spazio, aperto al territorio, al mondo della scuola, alle imprese, alle università, ha come cuore pulsante i giovani. La sera del 20 marzo alle 19.30 presso la Città educativa di Roma viene presentato l'intero progetto e inaugurato il primo Fab Lab romano costruito secondo le indicazioni del MIT's Center for Bits and Atoms. Il nuovo spazio, dedicato alla fabbricazione tradizionale e digitale, è animato dai nuovi artigiani, i makers.

ESIBIZIONI DI ROBOT UMANOIDI: sono curate dal Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" (Diag) dell'Università Sapienza di Roma e si svolgono per l'intera giornata del 19 marzo al Tempio di Adriano. Per la sfida calcistica scendono in campo le squadre “Spqr” e “Nao Roma”, ciascuna composta da due giocatori, attaccante e portiere.

FINALI E CERIMONIA DI PREMIAZIONE: il terzo giorno si tengono in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca, le fasi finali delle competizioni e la cerimonia di premiazione delle squadre vincitrici. Vengono assegnati nove premi, uno per ogni categoria in gara.